In officina lo stato di carica delle batterie è fondamentale. Gysflash è l'ultima innovazione nel mondo dei caricabatterie intelligenti. Gli 8 modelli 6 V, 12 V e 24 V che costituiscono la gamma Gysflash generano una curva di carica ottimale in 8 fasi

a cura della **Redazione**

Il caricabatterie intelligente

Vero elemento centrale del veicolo, la batteria è sottoposta a dure prove durante la sua esistenza. I lunghi periodi di inutilizzo, la resistenza interna che aumenta con le diminuzioni sensibili delle temperature, l'autoscarica aumentata da forti innalzamenti delle temperature sono anch'essi dei fattori che avranno un serio impatto sulla sua durata di vita. Sia in inverno che in estate, la batteria si scarica e richiede una manutenzione. Importante precisare che la batteria perde la sua capacità anche quando non è collegata al veicolo. Dedicare un po' di tempo alla sua manutenzione si rivela quindi una scelta giudiziosa. Prolungando la vita di questo accumulatore così prezioso, la prima conseguenza è di limitarne la frequenza di acquisto. L'investimento di partenza in un Gysflash è quindi ammortizzato molto presto. Oltre a questa economia, la riduzione di rifiuti rappresenta un tema cruciale per l'ambiente. A seconda del tipo di veicolo, la capacità di una batteria cambia e richiede una corrente di carica adatta. Una moto e un'automobile non presentano lo stesso bisogno in energia. Nel primo caso, 32 Ah sono sufficienti, mentre nel secondo caso è imperativo poter raggiungere 110 Ah. Questo aspetto tecnico rappresenta la base dell'elaborazione della gamma Gysflash, che copre le esigenze delle batterie al piombo 6 V, 12 V e 24 V da 1,2 a 250 Ah (330 Ah in mantenimento). Qualunque sia il veicolo, un modello di Gysflash è adatto alla carica della sua batteria. Il Gysflash 1.12 è concepito per le due ruote (scooter, moto), i quad, gli SSV. Con le sue posizioni 0.8 A e 6 A, il Gysflash 6.12 gioca la carta della polivalenza. Si adatta sia alle moto sia ai Suv sia alle utilitarie. Il Gysflash 12.12 è ideale per i veicoli agricoli quali i trattori.

Anche per veicoli storici

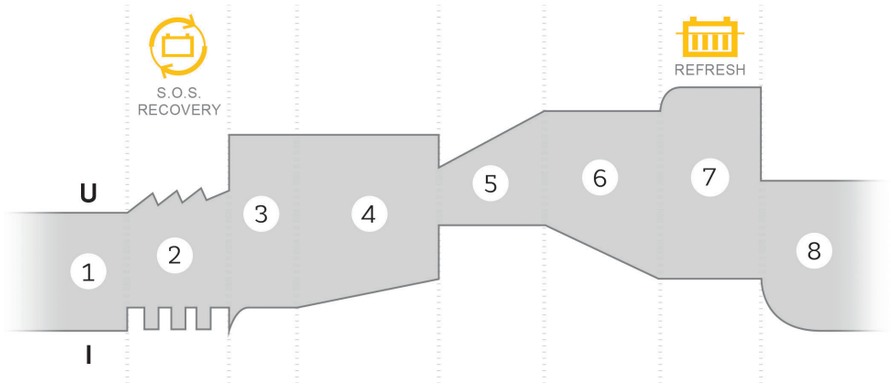
I possessori di moto e automobili vecchie sono ugualmente soddisfatti con il Gysflash Heritage 6A. Specifico per veicoli dotati di batteria al piombo con tensione nominale da 6 V e 12 V, presenta caratteristiche globalmente identiche agli altri Gysflash della gamma. È caratterizzato da una predisposizione per le batterie cosiddette aperte. Integrata come opzione nel ciclo di carica, la fase 7 di "Refresh" permette di rigenerare questo tipo di batterie e di aumentare la loro durata di vita. In questa fase, il caricabatterie inietta una corrente sufficientemente importante per mescolare l'elettrolito e così ricondizionare le cellule. Un metodo veramente ideale per le batterie che hanno subito una scarica profonda.

Ricarica in 8 fasi

Per garantire una carica ottimale, la nuova gamma Gysflash concatena fino a 8 cicli ben distinti, tra cui uno facoltativo per il riequilibrio delle cellule. Ogni fase è dipendente dalla precedente. In effetti,

GYS.indd 88 01/12/2017 10:36:09

Per garantire una carica ottimale, la nuova gamma Gysflash concatena fino a 8 cicli ben distinti, tra cui uno facoltativo per il riequilibrio delle cellule (fase 7 “Refresh”). Ogni fase è dipendente da quella precedente



l’analisi permanente dello stato della batteria influenza il ciclo successivo e si adatta in qualsiasi momento in funzione del bisogno reale di questo. Per prevedere tutti gli scenari immaginabili, gli ingegneri Gys hanno effettuato una moltitudine di test e integrato questi algoritmi nel microprocessore. Al collegamento del caricabatterie, un primo test di meno di 1 secondo viene lanciato automaticamente per determinare il livello di carica e la presenza di elementi danneggiati. A seconda della situazione, la seconda tappa consiste nel recuperare queste parti deteriorate o passare direttamente alla successiva. Viene in seguito avviato lo stesso schema d’analisi.

Ciò permette di verificare di nuovo lo stato della batteria e di avviare, se necessario, l’algoritmo di desolfatazione “SOS Recovery”. La carica a corrente massima inizia realmente solo nella fase 5 e ha per obiettivo ottenere una carica rapida all’80% prima della fase di assorbimento. Nel corso di questo nuovo passaggio, il livello di tensione è regolato per portare la carica al 100%. Va tenuto presente che a seconda della temperatura ambiente e del modello di batteria, la necessità in tensione può leggermente fluttuare. In effetti, quando il termometro indica meno di 5°C o se la carica riguarda una batteria AGM, l’attivazione del modo “Cold charge” è fortemente consigliata. In questo caso, la tensione d’assorbimento del Gysflash passa da 14,4 V a 14,7 V. Infine, l’ultima fase consiste nel mantenere un livello di carica a 13,6 V. Durante questa fase detta di mantenimento, il caricabatterie può restare indefinitamente collegato senza timore per il veicolo o per la batteria. Un modo molto utile per conservare la sorgente d’energia al suo potenziale iniziale durante i lunghi periodi invernali. Per completare, i Gysflash 8.12 e 12.12 sono provvisti del modo Power Supply. Forniscono rispettivamente 8 e 12 A. Questo dispositivo assicura un mantenimento di carica ottimale durante le presentazioni in showroom e permette di salvaguardare le memorie del veicolo quando si sostituisce la batteria.

I Gysflash 1.12 e 6.12 presentano delle connessioni rapide e facili da usare: il “Can Bus” è una soluzione destinata alle ricariche collegandosi sulla presa accendisigari all’interno della vettura

Ergonomici e sicuri

Per facilitare i collegamenti, i Gysflash 1.12 e 6.12 presentano connessioni rapide. Il “Can Bus” è una soluzione destinata alle ricariche su presa accendisigari, eliminando il collegamento diretto sulla batteria con accesso talvolta fastidioso. Il secondo dispositivo consiste nel collegare il cavo munito di capicorda ad anello ai terminali della batteria. Protetto dall’umidità (IP65), il connettore di collegamento al caricabatterie è in seguito agevolmente accessibile. I soliti morsetti sono sempre presenti e restano un mezzo di connessione efficace. I Gysflash, concepiti come al 100% elettronici, hanno design molto compatto e sono sicurissimi (contro i cortocircuiti, le inversioni di polarità...). Con un rivestimento in ABS molto resistente a urti e acqua (IP65), sono in grado di lavorare in ambienti piovosi e polverosi (come all’esterno e all’interno). Inoltre sono provvisti di fori per un fissaggio a vite su qualsiasi superficie. ■

GYS.indd 89 01/12/2017 10:36:10